

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A UN POSTO DI RICERCATORE  
UNIVERSITARIO PER IL SETTORE  
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO  
PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
D.R. n. 1923 del 4 maggio 2005**

**RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE**

Il 3 aprile 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**, composta dai signori:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

redige la presente relazione al fine di dare atto dello svolgimento della procedura in epigrafe, articolatasi in nove sedute, qui riepilogate.

**PRIMA SEDUTA**

Il giorno 30 gennaio 2006, **avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale**, previsti dal comma 12 dell'art. 4 del D.P.R. 117/2000 e giusta il D.R. 4093 del 16 novembre 2004, si riunisce in prima seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, come sopra indicato, codice identificativo del bando **R/07/2005**, nominata con **Decreto Rettorale n. 4016 del 31 ottobre 2005**, pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – n. 91 del 18 novembre 2005**.

Risultano presenti:

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| - prof. Raffaele Rascio | Ordinario Università di Napoli Federico II  |
| - prof. Ubaldo La Porta | Associato Università del Piemonte Orientale |
| - dott. Luciano Piazza  | Ricercatore Università di Palermo           |

I componenti della commissione procedono alla lettura del **bando di valutazione comparativa** di cui al **D.R. n. 1923 del 4 maggio 2005** e delle norme concorsuali che lo regolano.

Procedono altresì alla lettura della nota rettorale n. 090438 del 29 novembre 2005 e prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente valutazione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione concorda nella nomina del Presidente, nella persona del prof. Raffaele Rascio e del Segretario, eletto nella persona del dott. Luciano Piazza.

La Commissione prende atto che il bando dispone che, al termine della valutazione dei titoli, vengano svolte due prove scritte, di cui una sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale. Considera a tal riguardo la possibilità di poter già stendere nella seduta odierna il calendario delle proprie riunioni nonché fissare le date di svolgimento delle suddette prove, considerato che i candidati sono ammessi a partecipare a tutte le prove e che, in data odierna, procederà comunque a determinare i criteri generali di massima.

A tal riguardo, la Commissione prende atto che le norme concorsuali dispongono che, per quanto attiene in particolare alla valutazione del curriculum complessivo dei candidati e delle

pubblicazioni scientifiche prodotte, i relativi criteri devono uniformarsi a quelli **esposti dall'art.9** del **bando concorsuale** e che in sede di valutazione andranno obbligatoriamente valutati i titoli previsti dallo stesso articolo del bando che di seguito di riportano:

*“Per valutare le pubblicazioni scientifiche e il curriculum complessivo del candidato, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:*

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;*
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;*
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;*
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.*

*Per i fini di cui sopra la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.*

*Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:*

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;*
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;*
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;*
- d) la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;*
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27/07/1999, n. 297;*
- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo teorico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;*
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;*
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.”*

La Commissione, inoltre, in assenza di specifiche prescrizioni del bando concorsuale, dichiara di volersi attenere nello svolgimento delle prove alle modalità generali per esse previste dai concorsi pubblici, procedendo, per le prove scritte agli adempimenti indicati dall'art. 14 del D.P.R. 487/94 sulla riunificazione delle buste dopo l'espletamento della II prova, tramite il sistema di utilizzazione delle linguette staccabili.

La Commissione, a questo punto, determina i criteri generali di massima, che riporta integralmente **nell'allegato n. 1** che è parte integrante del presente verbale.

Al termine della predeterminazione dei criteri di massima, la Commissione dà incarico al Presidente di darne immediata conoscenza al Responsabile del procedimento amministrativo per i provvedimenti conseguenziali, nonché di disporre il ritiro del materiale e della documentazione prodotta dai candidati, affinché, nella successiva seduta, da tenersi non prima dei sette giorni previsti, la Commissione stessa sia in condizione di procedere speditamente nei propri lavori.

La Commissione stabilisce altresì, dandone incarico al Presidente, di richiedere ai candidati, per il tramite degli Uffici dell'Amministrazione, l'invio a ciascun componente della Commissione di copia delle pubblicazioni già inviate in allegato alla domanda.

La Commissione inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dall'Ateneo, nel quale risultano indicati i seguenti nominativi:

01	Cogliandro Roberto Dante	nato a Napoli il 04/02/1975
02	De Marco Silvia	nata ad Atripalda (AV) il 22/05/1965

03	Diodato Gianluigi	nato a Nocera Inferiore (SA) il 27/03/1981
04	Pollio Nadia	nata a Piano di Sorrento (NA) il 01/06/1977
05	Preite Filippo	nato a Lecce il 15/04/1971
06	Rinaldi Francesco	nato a Napoli l'11/09/1973
07	Salvatore Barbara	nata a Napoli l'11/11/1978
08	Scia Fausta	nata a Napoli il 30/01/1973

e ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi e con gli altri commissari.

A conclusione dei suoi lavori la Commissione, tenuto conto del numero dei candidati, ritiene che la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche possa concludersi in tempo utile per consentire l'espletamento delle prove scritte secondo il seguente calendario:

- I prova scritta il giorno 21 marzo 2006 alle ore 08.30, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli;
- II prova scritta il giorno 22 marzo 2006, alle ore 08.30, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli;
- prova orale il giorno 3 aprile 2006 alle ore 16.00, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti civili ed economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli.

### **SECONDA SEDUTA**

Alle ore 10,30 del giorno 20 marzo 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, si riunisce in seconda seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione prende atto dell'avvenuta consegna delle domande e delle correlate documentazioni presentate dai candidati alla presente valutazione comparativa, di cui all'elencazione nominativa effettuata nel verbale precedente.

Rispetto allo stesso, si dà atto che è nelle more pervenuta la rinuncia della Dott.ssa Silvia De Marco, come da comunicazione dell'Ufficio Personale Docente dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 19 dicembre 2005.

Decide, pertanto, di procedere all'esame della documentazione e dei titoli allegati dai candidati alle singole domande ed alla formulazione sui candidati medesimi dei giudizi di ogni commissario, secondo l'ordine alfabetico degli stessi.

Si passa quindi all'esame delle domande e della documentazione a ciascuna di esse allegata allo scopo di redigere il "curriculum" dell'attività di ciascun candidato e di formulare i giudizi dei singoli commissari.

Si provvede ad aprire i plichi trasmessi e quindi, da parte di ciascun commissario, si procede all'esame della documentazione ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse

allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

A seguito dell'esame, la Commissione procede, per ciascuno dei sette (7) candidati ed in ordine alfabetico (dal Dott. Roberto Dante Cogliandro alla Dott.ssa Fausta Scia), a redigere il rispettivo "curriculum" ed a formulare i giudizi di ogni commissario, come da **allegato "A"** al presente verbale, e quindi il giudizio collegiale, come da **allegato "B"** al presente verbale, del quale i suddetti allegati costituiscono parte integrante.

### **ALLEGATO "A"**

#### AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

#### **1) Candidato Roberto Dante Cogliandro**

##### Curriculum

Il candidato Roberto Dante Cogliandro si è laureato nel 1997 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico II di Napoli discutendo una tesi su "contratto di locazione ed esigenze abitative di natura transitoria" e meritando il voto di 104/110. Si è specializzato in diritto commerciale nella stessa Università. Per due anni accademici ha svolto attività didattiche integrative dell'insegnamento di istituzioni di diritto privato presso la suddetta Facoltà di Giurisprudenza. E' iscritto nell'Albo degli Avvocati di Napoli.

##### Giudizi individuali

#### **Commissario Prof. Raffaele Rascio**

Il candidato presenta cinque pubblicazioni, ma gli possono essere attribuiti solo: il contributo "Il controllo notarile" alla raccolta "Diritto dei consumatori e nuove tecnologie" curata da F. Bocchini; le annotazioni agli articoli (nel testo ora abrogato) 2346-2356 c.c. nonché agli articoli 145-147 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58; due commenti giurisprudenziali, rispettivamente in tema di revoca di amministratori e sindaci di S.p.A. e di sequestro di quote di S.r.l. Della quinta pubblicazione "Dei singoli contratti – Manuale ed applicazioni pratiche dalle lezioni di Guido Capozzi" si dichiara "autore dei contratti di deposito, comodato, mutuo, anticresi e transazione", ma la stessa prefazione del Presidente Capozzi non gli consente di definirsi autore. Valutabile ai fini della presente procedura (Settore Scientifico-Disciplinare IUS 01) è il solo contributo, meramente descrittivo, "Il controllo notarile" alla citata "raccolta" curata da F. Bocchini.

#### **Commissario Prof. Ubaldo La Porta**

Le pubblicazioni presentate dal candidato Roberto Dante Cogliandro attengono in parte a settore scientifico-disciplinare non attinente a quello di riferimento, risultando pertanto non valutabili ai fini della presente procedura. Il contenuto del contributo "Il controllo notarile" è meramente descrittivo, mentre quello di cui al Manuale delle lezioni di Guido Capozzi si sostanzia, appunto, in una sistemazione delle lezioni tenute dal Presidente, senza apporti scientifici apprezzabili da parte del candidato, anche tenuto conto della finalità divulgativa dell'opera di cui fa parte.

#### **Commissario Dott. Luciano Piazza**

Il candidato Roberto Dante Cogliandro presenta due pubblicazioni attinenti al settore scientifico-disciplinare di riferimento: una in materia di compatibilità dei contratti standard con la forma dell'atto pubblico e l'altra consistente nella raccolta delle lezioni di Guido Capozzi in materia di contratti di deposito, comodato, mutuo, anticresi e transazione. La prima opera appare alquanto

affrettata nella forma e, circa i contenuti, non si discosta dalla descrizione delle fattispecie esaminate e degli orientamenti giurisprudenziali succedutisi sul tema specifico dianzi indicato. La seconda pubblicazione, pur volendo prescindere dalla dubbia attribuzione di paternità (atteso che, come risulta dalla prefazione, si tratta pur sempre di una trascrizione delle lezioni di Guido Capozzi), non esibisce alcuno spunto né critico né ricostruttivo, limitandosi essa ad una sintetica descrizione delle singole figure. Le altre pubblicazioni, come detto, non vengono prese in considerazione in quanto estranee al settore scientifico-disciplinare IUS/01.

## **2) Candidato Diodato Gianluigi**

### Curriculum

Il candidato non presenta alcun curriculum. Dichiara di essere in possesso del diploma di maturità classica e della laurea in giurisprudenza.

### Giudizi individuali

In mancanza di pubblicazioni, i Commissari non possono esprimere alcun giudizio.

## **3) Candidato Pollio Nadia**

### Curriculum

La candidata non presenta alcun curriculum. Dichiara di essere in possesso del diploma di maturità magistrale e della laurea in giurisprudenza nonché di avere superato l'esame finale della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con il voto di 70/70.

### Giudizi individuali

In mancanza di pubblicazioni, i Commissari non possono esprimere alcun giudizio.

## **4) Candidato Preite Filippo**

### Curriculum

Il candidato Preite Filippo si è laureato nel 1997 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena discutendo una tesi su "il retratto successorio – art. 732 c.c." e meritando il voto di 92/110. Dichiara la partecipazione a vari Corsi post-laurea di preparazione all'esercizio delle professioni legali. E' iscritto nell'Albo degli Avvocati di Lecce.

### Giudizi individuali

### **Commissario Prof. Raffaele Rascio**

Il candidato Filippo Preite presenta una sola pubblicazione in materia di pubblicità delle modifiche dell'atto costitutivo di società non valutabile ai fini della presente procedura perché estranea al settore scientifico-disciplinare di riferimento. Presenta, altresì, la tesi di laurea sul retratto successorio che è un'ordinata esposizione dei vari profili del tema.

### **Commissario Prof. Ubaldo La Porta**

L'unica pubblicazione presentata dal candidato Filippo Preite non è valutabile in quanto attinente a settore scientifico-disciplinare diverso da quello cui la presente procedura si riferisce. La tesi di laurea è ordinariamente compilativa.

#### **Commissario Dott. Luciano Piazza**

La pubblicazione presentata dal candidato Filippo Preite non appare pertinente rispetto al settore scientifico-disciplinare di riferimento e, pertanto, non viene valutata. La tesi di laurea, risalente all'anno accademico 1996/97 e non tradottasi in pubblicazione, non consente di riconoscere al candidato nulla più che un apprezzabile impegno compilativo.

#### **5) Candidato Francesco Rinaldi**

##### Curriculum

Il candidato Francesco Rinaldi si è laureato nel 1997 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico II di Napoli discutendo una tesi su "le clausole abusive nei contratti conclusi con i consumatori" e meritando il voto di 110/110 e lode. Si è specializzato in diritto commerciale nella stessa Università. Ha conseguito nel 2004 il titolo di dottore di ricerca in Diritto Comune Patrimoniale, avendo elaborato una tesi su "La donazione di beni altrui". Dichiara di aver "conseguito in data 30 maggio 2005 un incarico di ricerca per lo svolgimento di attività didattiche integrative dell'insegnamento di istituzioni di diritto privato". E' iscritto nell'Albo degli Avvocati di Napoli.

##### Giudizi individuali

#### **Commissario Prof. Raffaele Rascio**

Il candidato Francesco Rinaldi presenta dieci (10) pubblicazioni, di cui nove (9) commenti giurisprudenziali e un contributo ad una Raccolta di studi sulla regolazione del mercato nella Unione Europea. La scelta degli argomenti è abbastanza varia: dai problemi suscitati dai contratti del consumatore e dalla tutela del contraente debole, a temi della donazione e della comunione legale tra coniugi. In questi lavori il candidato dimostra buona attitudine alla ricerca, meritevole di venir coltivata con una più attenta impostazione metodologica.

#### **Commissario Prof. Ubaldo La Porta**

Le pubblicazioni presentate dal candidato Francesco Rinaldi manifestano una varietà di interessi che certamente esprime un'attitudine alla ricerca. Quanto elaborato, tuttavia, risulta ancora acerbo e bisognoso di approfondimenti, anche di teoria generale, che riescano a far superare impostazioni di metodo ancora rigide.

#### **Commissario Dott. Luciano Piazza**

Le pubblicazioni presentate dal candidato Francesco Rinaldi si caratterizzano per una apprezzabile capacità di analisi e di esposizione, che tuttavia, in più parti, non appare ancora sufficientemente sorvegliata. La varietà dei temi affrontati denota curiosità scientifica, una discreta preparazione di base e una sufficiente informazione sia pure non ancora sorrette da maturità e rigore metodologico.

#### **6) Candidato Barbara Salvatore**

## Curriculum

La candidata Barbara Salvatore ha conseguito nel 2001 la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli con voti 110/110 e lode, discutendo una tesi su "consensualità e pegno". Dal 2002 è cultore della materia di diritto civile presso la S.U.N., svolgendo anche attività didattiche e di assistenza agli studenti. Negli anni 2004-2005 ha svolto le funzioni di *tutor* presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della stessa S.U.N. Nel 2004 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Proprietà privata e proprietà pubblica presso la Facoltà di giurisprudenza della S.U.N. discutendo una tesi dal titolo "Il trasferimento di proprietà in funzione di garanzia".

## Giudizi individuali

### **Commissario Prof. Raffaele Rascio**

La candidata Barbara Salvatore presenta due corposi lavori a stampa, dei quali uno, dal titolo "Trasferimenti della proprietà in funzione di garanzia: le fattispecie illecite di *lease back* e l'usura" estratto da "Diritto e giurisprudenza", è sostanziale prosiegua e specificazione dell'altro "Proprietà e garanzia", Napoli 2005. In entrambi i lavori la candidata propone una puntuale analisi dell'evoluzione giurisprudenziale mostrando promettenti capacità ricostruttive che si concretano in profili di originalità dei contributi.

### **Commissario Prof. Ubaldo La Porta**

La produzione della candidata denota un'attitudine alla ricerca particolarmente spiccata. Fin dalla tesi di laurea ha affrontato temi di teoria generale del contratto che hanno trovato applicazioni originali nella materia specifica della garanzia del credito. La difficoltà dei temi trattati, sempre superata, già da sola misura la qualità del metodo e dei risultati delle ricerche effettuate.

### **Commissario Dott. Luciano Piazza**

Le pubblicazioni presentate dalla candidata Barbara Salvatore affrontano con perizia e con stile gradevole importanti tematiche del diritto privato. I due lavori, sebbene investano direttamente lo stesso tema del divieto del patto commissorio, trattano l'argomento sotto profili diversi, tanto che il secondo sul *lease back* e l'usura rappresenta l'approdo delle riflessioni di carattere sistematico svolte nel primo. Nella trattazione del tema, la candidata mostra di ben conoscere la dottrina e di saper trarre dall'analisi della giurisprudenza interessanti spunti ricostruttivi.

## **7) Candidato Fausta Scia**

### Curriculum

La candidata Fausta Scia ha conseguito la laurea in giurisprudenza nel 1997 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, discutendo una tesi su "procreazione artificiale e accertamento del rapporto di filiazione" e meritando il voto di 110/110 e lode. E' dottore di ricerca in Diritto Comune Patrimoniale dal 2004, nell'ambito del quale ha elaborato una tesi sullo stesso argomento già oggetto di tesi di laurea. Si è specializzata in diritto civile presso la stessa Università. E' iscritta nell'Albo degli Avvocati di Napoli.

### Giudizi individuali

### **Commissario Prof. Raffaele Rascio**

La candidata Fausta Scia presenta tredici (13) commenti giurisprudenziali, essenzialmente delle materie della separazione, del divorzio e della filiazione. Essi costituiscono diligenti esposizioni delle questioni e degli orientamenti di dottrina e giurisprudenza.

### **Commissario Prof. Ubaldo La Porta**

Tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata Fausta Scia, rappresentate da note a sentenza esclusivamente redazionali, hanno ad oggetto specifici e ristretti settori del diritto di famiglia, non consentendo una positiva valutazione dell'attitudine piena alla ricerca.

### **Commissario Dott. Luciano Piazza**

La candidata Fausta Scia presenta un numero cospicuo di pubblicazioni che, tuttavia, per la loro sostanziale monotematicità e per lo scarso approfondimento dei temi trattati, rivelano solo una buona conoscenza della giurisprudenza in materia ma non appaiono sufficienti a formulare un giudizio di particolare attitudine alla ricerca.

## **ALLEGATO "B"**

AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DI VALUTAZIONE  
DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

### GIUDIZI COLLEGIALI

#### **1) Candidato Roberto Dante Cogliandro**

Il candidato ha presentato cinque pubblicazioni, tre delle quali (commento agli artt. 2346-2356 c.c. e agli artt. 145-147 D.Lgs. n. 58/1998 e due note a sentenza rispettivamente in tema di revoca di amministratori e sindaci di S.p.A. e di sequestro di quote di S.r.l.) non vengono valutate dalla Commissione in quanto non attinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/01 di cui alla presente procedura. L'opera intitolata "Il controllo notarile", facente parte della raccolta "Diritto dei consumatori e nuove tecnologie" curata da F. Bocchini tratta in modo meramente descrittivo il tema della compatibilità dei contratti *standard* con la forma dell'atto pubblico, senza segnalarsi né sul piano della originalità né su quello del rigore metodologico. Per quanto concerne, poi, l'estratto dal volume "Dei singoli contratti – Manuale ed applicazioni pratiche dalle lezioni di Guido Capozzi", la Commissione osserva che, pur dichiarandosi il Dott. Cogliandro "autore" delle pagine relative ai contratti di deposito, comodato, mutuo, anticresi e transazione, tale attribuzione di paternità appare tuttavia in contrasto con la prefazione a firma dello stesso Presidente Capozzi, dalla quale emerge che il contributo del Dott. Cogliandro è consistito nella trascrizione e sistemazione delle lezioni tenute dallo stesso Capozzi. In ogni caso, la trattazione che dei contratti anzidetti viene fatta nell'opera in esame non soddisfa alcuno dei criteri di massima fissati dalla Commissione per il positivo apprezzamento delle pubblicazioni, atteso che essa si limita ad una mera descrizione degli istituti, priva di ogni approfondimento e di spunti critici e ricostruttivi.

Sotto il profilo didattico, la commissione giudica di non particolare rilevanza, anche in riferimento specifico ai criteri elaborati per la formulazione di un giudizio positivo nel corso della prima riunione, le attività didattiche integrative svolte, che testimoniano certamente la presenza del candidato nella vita universitaria. Non valutabile, infine, in quanto estranea al settore scientifico-disciplinare di riferimento, si manifesta la conseguita specializzazione in diritto commerciale.

#### **2) Candidato Diodato Gianluigi**

In mancanza di pubblicazioni, la Commissione non può esprimere alcun giudizio.

### **3) Candidato Pollio Nadia**

In mancanza di pubblicazioni, la Commissione non può esprimere alcun giudizio.

### **4) Candidato Preite Filippo**

Il candidato Filippo Preite presenta una sola pubblicazione in materia di pubblicità delle modifiche dell'atto costitutivo di società non valutabile ai fini della presente procedura perché estranea al settore scientifico-disciplinare di riferimento. Presenta, altresì, la tesi di laurea sul retratto successorio che, mai tradottasi in pubblicazione, pur manifestante lodevole impegno compilativo, si esaurisce in un'ordinata ed esauriente esposizione dei vari profili del tema. La produzione scientifica del candidato non soddisfa, dunque, alcuno dei criteri generali fissati dalla commissione per la formulazione di un giudizio positivo.

Nessuna testimonianza di attiva partecipazione alla vita universitaria denotano le dichiarate frequenze di corsi post-laurea, tutti finalizzati all'esercizio delle professionali legali.

### **5) Candidato Francesco Rinaldi**

Il candidato Francesco Rinaldi presenta dieci pubblicazioni, di cui nove commenti giurisprudenziali e un contributo ad una Raccolta di studi sulla regolazione del mercato nella Unione Europea. La varietà degli argomenti trattati è certamente espressione di una poliedricità di interessi, che manifesta un'apprezzabile attitudine alla ricerca. Tuttavia, l'elaborazione, specialmente sotto il profilo del metodo, risulta ancora acerba e poco sorvegliata e, per alcuni aspetti, frutto di impostazioni culturali troppo rigide e bisognevoli di maggiori approfondimenti.

Apprezzabile certamente il curriculum, con particolare riguardo al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, che, tuttavia, non consente alla commissione un giudizio finale e complessivo positivo, attesa la valutazione sopra effettuata dei lavori scientifici presentati. Non valutabile, infine, in quanto estranea al settore scientifico-disciplinare di riferimento, la conseguita specializzazione in diritto commerciale.

### **6) Candidato Barbara Salvatore**

La candidata Barbara Salvatore presenta due corposi lavori a stampa, dei quali uno, dal titolo "Trasferimenti della proprietà in funzione di garanzia: le fattispecie illecite di *lease back* e l'usura" estratto da "Diritto e giurisprudenza", rappresenta l'approdo delle riflessioni di carattere sistematico svolte nel primo "Proprietà e garanzia", Napoli 2005.

Dalla valutazione delle pubblicazioni presentate, che si segnalano per l'originalità di alcuni spunti ricostruttivi e per la sensibilità all'evoluzione più recente delle problematiche trattate, emerge il profilo di una studiosa attenta, capace di cimentarsi, fin dalla tesi di laurea, con tematiche di primo piano del diritto privato, quali la causa del contratto, il trasferimento dei diritti, la compatibilità tra la struttura del diritto reale a la funzione negoziale di garanzia.

L'esperienza didattica maturata quale cultore della materia ed il conseguimento del titolo di dottore di ricerca completano l'ottima considerazione complessiva della commissione.

### **7) Candidato Fausta Scia**

La candidata Fausta Scia presenta tredici (13) commenti giurisprudenziali, essenzialmente delle materie della separazione, del divorzio e della filiazione. Trattasi di note quasi tutte redazionali, in settore specifico del diritto di famiglia, che non denotano un'ampiezza di interessi che sia prova di sicure capacità di ricerca, mostrando esclusivamente una diligente capacità espositiva di questioni ed orientamenti di dottrina e giurisprudenza.

Il titolo di dottore di ricerca ed il conseguimento della specializzazione in diritto civile, pur testimoniando presenza nella vita universitaria, non riescono a supplire alla non positiva valutazioni delle attitudini alla ricerca.

### **TERZA SEDUTA**

Alle ore 08,15 del giorno 21 marzo 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, si riunisce in terza seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione predispone la seguente terna di temi aventi ad oggetto istituti fondamentali del settore scientifico-disciplinare di cui alla presente procedura, uno dei quali formerà oggetto della odierna prima prova scritta:

- 1) I patti successori ed i limiti attuali del divieto;
- 2) Diritti della persona. Fattispecie di danno e tutela risarcitoria;
- 3) L'obbligazione naturale e le attribuzioni patrimoniali conseguenti.

Quindi, la Commissione inserisce i fogli su cui sono riportate le tracce dei temi in altrettante buste indistinguibili fra loro, che vengono chiuse e firmate sui lembi da tutti i membri della Commissione medesima. Si precisa che costituirà oggetto della prova la traccia contenuta nella busta che verrà sorteggiata da uno dei candidati.

Per lo svolgimento della prova sarà concesso ai candidati il tempo massimo di otto ore.

La Commissione conferma i criteri di valutazione stabiliti nella seduta preliminare del 30 gennaio 2006 (v. allegato n. 1 al verbale n. 1), che qui si riportano:

- a) ampiezza delle conoscenze;
- b) capacità di inquadramento sistematico;
- c) rigore nell'esposizione;
- d) aderenza dell'elaborato alla traccia.

La seduta si conclude alle ore 08,45 e la Commissione si sposta nell'aula n. 5 (biblioteca) ove avrà luogo la prova.

### **QUARTA SEDUTA**

#### **SEDUTA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Alle ore 08,50 del giorno 21 marzo 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, aula n. 5, si riunisce in quarta seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione procede all'appello nominale dei candidati come da elenco che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante (**allegato "A"**).

Risultano assenti i candidati Gianluigi Diodato, Nadia Pollio, Filippo Preite, Francesco Rinaldi e Fausta Scia.

Risultano presenti i candidati Roberto Dante Cogliandro e Barbara Salvatore, i quali, previo accertamento della loro identità personale come indicato nel citato elenco allegato, vengono invitati a prendere posto in aula in modo che non possano comunicare tra loro.

Il Presidente dà lettura ai candidati di tutte le norme e gli adempimenti relativi all'espletamento della procedura di valutazione comparativa, di cui ai DD.PP.RR. 3 maggio 1957 n. 686, 10 marzo 1989 n.116 e 9 maggio 1994 n.487.

Successivamente vengono consegnati a ciascun candidato n. 3 (tre) fogli timbrati e siglati da uno dei membri della Commissione nonché due buste, una grande nella quale chiuderanno il tema ed una piccola contenente un cartoncino bianco sul quale il candidato scriverà il proprio nome, cognome e luogo e data di nascita e che verrà anch'essa chiusa nella busta grande insieme all'elaborato. Si dà atto che le buste, grande e piccola, consegnate a ciascun candidato sono di eguale colore e indistinguibili tra loro.

Quindi, il Presidente, fatta constatare l'integrità delle buste contenenti le tracce dei temi, invita uno dei candidati a sorteggiare una delle tre.

Viene sorteggiato il tema n. 2 dal titolo "Diritti della persona. Fattispecie di danno e tutela risarcitoria". Il Presidente dà lettura dei temi non sorteggiati: n. 1 "I patti successivi ed i limiti attuali del divieto"; n. 3 "L'obbligazione naturale e le attribuzioni patrimoniali conseguenti".

Per lo svolgimento della prova viene assegnato ai candidati il tempo massimo di otto ore, che decorre dalle ore 09,10.

Durante lo svolgimento della prova, sono debitamente rispettate le norme prescritte sulla sorveglianza dei candidati e vengono consegnati ai candidati stessi altri 9 (nove) fogli timbrati e siglati da uno dei membri della Commissione.

All'atto della consegna da parte di ciascun candidato, il Presidente appone trasversalmente sulla busta chiusa che contiene l'elaborato e la busta piccola con le generalità la propria firma e la data di svolgimento della prova ed assegna alla stessa il numero corrispondente a quello indicato nell'elenco come sopra allegato al presente verbale, apponendolo sulla apposita linguetta staccabile.

Alle ore 17,05, avendo entrambi i candidati consegnato l'elaborato, il Presidente della Commissione provvede a riunire in un unico plico le buste contenenti i relativi elaborati. Detto plico viene chiuso, datato e firmato sui lembi da tutti i commissari e, quindi, riposto in un armadietto ubicato nello stesso Dipartimento, che il Presidente provvede a chiudere con chiave che resta in suo possesso.

Alle ore 17,30 la seduta viene tolta e la Commissione si riconvoca per il giorno 22 marzo 2006 alle ore 08,00 presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli.

## **QUINTA SEDUTA**

### **SEDUTA PRELIMINARE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA**

Alle ore 08,30 del giorno 22 marzo 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, si riunisce in quinta seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione predispone una terna di provvedimenti giurisdizionali relativi a tematiche specifiche del settore scientifico-disciplinare IUS/01, il commento ad uno dei quali formerà oggetto della odierna seconda prova scritta. Elabora, pertanto, le seguenti tracce:

- 4) commenti il candidato la sentenza Cass., Sez. Un. 13 settembre 2005, n. 18128, in materia di potere del giudice di ridurre d'ufficio la penale ai sensi dell'art. 1384 c.c.;
- 5) commenti il candidato la sentenza Cass., Sez. III Civile, 28 maggio 2004, n. 10297, in materia di responsabilità civile da inadempimento della obbligazione sanitaria nell'esercizio dell'attività medico-chirurgica, con esclusione della questione riguardante la successione alle pregresse U.S.L.;
- 6) commenti il candidato la sentenza Cass., Sez. II Civile, 16 marzo 2004, n. 5333, in materia di donazione indiretta, con esclusione della questione riguardante la revoca per ingiuria grave.

Quindi, la Commissione inserisce i fogli su cui sono riportate le superiori tracce in altrettante buste indistinguibili fra loro, che vengono chiuse e firmate sui lembi da tutti i membri della Commissione medesima. Si precisa che costituirà oggetto della prova quella contenuta nella busta che verrà sorteggiata da uno dei candidati, ai quali verrà fornito il testo del provvedimento da commentare senza alcuna annotazione. I testi delle tre sentenze, nella duplice copia predisposta dalla Commissione e firmati in ogni pagina dal Presidente, saranno allegati, assieme alle rispettive tracce, agli atti della procedura.

Per lo svolgimento della prova sarà concesso ai candidati il tempo massimo di otto ore.

La Commissione conferma i criteri di valutazione stabiliti nella seduta preliminare del 30 gennaio 2006 (v. allegato n. 1 al verbale n. 1), che qui si riportano:

- a) ampiezza delle conoscenze;
- b) capacità di inquadramento sistematico;
- c) rigore nell'esposizione;
- d) aderenza dell'elaborato alla traccia.

La seduta si conclude alle ore 09,15 e la Commissione si sposta nell'aula n. 5 (biblioteca) ove avrà luogo la prova.

## SESTA SEDUTA

### SEDUTA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alle ore 09,15 del giorno 22 marzo 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, aula n. 5, si riunisce in sesta seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione procede all'appello nominale dei due candidati risultati presenti alla prima prova scritta, come da elenco che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante (**allegato "A"**).

Risultano presenti i candidati Roberto Dante Cogliandro e Barbara Salvatore, i quali, previo accertamento della loro identità personale come indicato nel citato elenco allegato, vengono invitati a prendere posto in aula in modo che non possano comunicare tra loro.

Il Presidente richiama ai candidati le norme e gli adempimenti di cui ha dato lettura in occasione della prima prova scritta e li avverte che, a conclusione della prova, potranno assistere alla operazione di riunione delle buste contenenti gli elaborati delle due prove.

Successivamente vengono consegnati a ciascun candidato n. 3 (tre) fogli timbrati e siglati da uno dei membri della Commissione nonché due buste, una grande nella quale chiuderanno il tema ed una piccola contenente un cartoncino bianco sul quale il candidato scriverà il proprio nome, cognome e luogo e data di nascita e che verrà anch'essa chiusa nella busta grande insieme all'elaborato. Si dà atto che le buste, grande e piccola, consegnate a ciascun candidato sono di eguale colore e indistinguibili tra loro.

Quindi, il Presidente, fatta constatare l'integrità delle buste contenenti le tracce dei commenti, invita uno dei candidati a sorteggiare una delle tre.

Viene sorteggiata la traccia n. 3, così formulata: "commenti il candidato la sentenza Cass., Sez. II Civile, 16 marzo 2004, n. 5333, in materia di donazione indiretta, con esclusione della questione riguardante la revoca per ingiuria grave". Il Presidente dà lettura delle tracce non sorteggiate: n. 1 ("commenti il candidato la sentenza Cass., Sez. Un. 13 settembre 2005, n. 18128, in materia di potere del giudice di ridurre d'ufficio la penale ai sensi dell'art. 1384 c.c."); n. 2 ("commenti il candidato la sentenza Cass., Sez. III Civile, 28 maggio 2004, n. 10297, in materia di responsabilità civile da inadempimento della obbligazione sanitaria nell'esercizio dell'attività medico-chirurgica, con esclusione della questione riguardante la successione alle pregresse U.S.L."). Ai candidati viene fornito il testo del provvedimento da commentare senza alcuna annotazione.

Per lo svolgimento della prova viene assegnato ai candidati il tempo massimo di otto ore, che decorre dalle ore 09,30.

Durante lo svolgimento della prova, sono debitamente rispettate le norme prescritte sulla sorveglianza dei candidati e vengono consegnati ai candidati stessi altri 6 (sei) fogli timbrati e siglati da uno dei membri della Commissione.

All'atto della consegna da parte di ciascun candidato, il Presidente appone trasversalmente sulla busta chiusa che contiene l'elaborato e la busta piccola con le generalità la propria firma e la data di svolgimento della prova ed assegna alla stessa il numero corrispondente a quello indicato nell'elenco allegato al verbale della prima prova scritta svoltasi il 21 marzo 2006, apponendolo sulla apposita linguetta staccabile.

Alle ore 17,35, avendo entrambi i candidati consegnato l'elaborato, il Presidente della Commissione provvede a riunire in un unico plico le buste contenenti i relativi elaborati. Detto plico viene chiuso, datato e firmato sui lembi da tutti i commissari.

A questo punto, la Commissione si sposta nella stanza del Dipartimento ove è ubicato l'armadietto chiuso a chiave in cui era stato riposto al termine della prima prova scritta il plico contenente i relativi elaborati. Quindi, constatata l'integrità della chiusura di detto armadietto, lo stesso viene aperto dal Presidente con la chiave rimasta in suo esclusivo possesso e la Commissione provvede a prelevare il plico, della cui chiusura pure constatata l'integrità. Subito dopo, la Commissione si ritrasferisce nell'aula n. 5 ove si è svolta la prova scritta e, quindi, alla presenza di entrambi i candidati, procede ad aprire i due plichi contenenti le buste con la linguetta staccabile numerata relativi alla prima e alla seconda prova scritta ed a riunire le buste aventi lo stesso numero in un'unica busta grande, dopo aver staccato la relativa linguetta.

Ciò fatto la Commissione, alla continua presenza dei candidati, provvede a sigillare ciascuna delle buste grandi (contenenti, a loro volta, ciascuna, le due buste prima riunite ed ormai prive di linguetta), sui cui lembi viene apposta la firma di tutti i commissari e la data odierna. Le due buste risultanti dalle predette operazioni, assolutamente identiche, vengono ripetutamente mescolate da ciascuno dei candidati presenti e rimesse a disposizione della Commissione, la quale, congedati i

candidati, provvede a riporle nello stesso armadietto del giorno precedente, che viene chiuso a chiave. La chiave, in unico esemplare, viene presa in consegna dal Presidente della Commissione che la custodirà fino alla successiva seduta del 3 aprile prossimo in cui si procederà alla correzione degli elaborati.

Alle ore 17,50 la seduta viene tolta e la Commissione si riconvoca per il giorno 3 aprile alle ore 10,00 presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli.

A ciascuno dei verbali relativi allo svolgimento delle due prove scritte risulta allegato, sotto la lettera "A", l'elenco dei candidati, con le rispettive complete generalità, l'indicazione degli estremi dei documenti per mezzo dei quali sono stati identificati nonché la firma dei candidati medesimi.

## **SETTIMA SEDUTA**

### **SEDUTA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Alle ore 10,00 del giorno 3 aprile 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, si riunisce in settima seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione procede alla valutazione delle prove scritte e, constatata l'integrità dei plichi, apre gli stessi e numera le buste contenute con i numeri da 1 a 2. Quindi, aperta la busta n. 1, viene assegnato lo stesso numero con l'aggiunta della lettera "A" all'elaborato della prima prova e alla busta piccola corrispondente alla stessa. Lo stesso n. 1 con aggiunta della lettera "B" viene attribuito all'elaborato della seconda prova e alla busta piccola corrispondente alla stessa prova.

Analogamente si procede per la busta n. 2, segnando sulle buste contenenti gli elaborati relativi alla prima e alla seconda prova, sui fogli e sulle buste piccole in esse contenute i numeri 2A e 2B. Al termine, messe da parte le buste piccole, che rimangono sigillate, la Commissione procede alla valutazione delle prove scritte.

Si procede, quindi, alla valutazione dell'elaborato identificato col numero "1A" e sulla prova vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

- elaborato contrassegnato con il n. 1A

#### **Commissario Prof. Raffaele Rascio:**

Il candidato dimostra scarsa e generica conoscenza del tema, al quale dedica riferimenti meramente allusivi, in una esposizione disordinata e sciatta. Nessuna trattazione vi è in ordine alle fattispecie di danno, esplicitamente richieste dalla traccia.

#### **Commissario Prof. Ubaldo La Porta**

L'elaborato del candidato, redatto in uno stile confuso che, talvolta, addirittura, presenta errori di ortografia, non risulta corrispondente alla traccia nella parte in cui non delinea precise fattispecie di danno, se non per mezzo di sporadici riferimenti ad ipotesi appena accennate e non sviluppate. Presenta, inoltre, una sovrapposizione confusa tra evoluzione, anche legislativa, della individuazione di "beni giuridici" legati alla persona umana ed evoluzione delle forme di tutela delle lesioni di tali "beni".

#### **Commissario Dott. Luciano Piazza:**

Il candidato ha sostanzialmente ommesso di svolgere il tema assegnato, in quanto l'esposizione, seppure prolissa, non contiene una ordinata disamina delle "fattispecie di danno" di cui era preciso

cenno nella traccia. La trattazione, costellata di espressioni infelici e perfino di errori ortografici, fa emergere conoscenze vaghe, approssimative e viziate da errori concettuali (rapporto tra codice civile e costituzione, dicotomia tra “fisiologia” e “patologia” dell’illecito) che orientano in senso fortemente negativo il giudizio complessivo.

Terminata la formulazione dei giudizi da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula il seguente giudizio:

**giudizio collegiale sull’elaborato “1A”**

Il candidato dimostra scarsa e generica conoscenza del tema. L’elaborato, anche stilisticamente disordinato, non risponde alla parte essenziale della trattazione richiesta dalla traccia, manifestando una carente e confusa percezione della evoluzione delle problematiche in materia di fattispecie di danno alla persona.

Successivamente, si passa a valutare l’elaborato del secondo candidato, identificato col numero 2, e sulla prima prova scritta vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

- elaborato contrassegnato con il n. 2A

**Commissario Prof. Raffaele Rascio:**

Il candidato dimostra buona conoscenza della evoluzione, dottrinale e giurisprudenziale, in tema di tutela della persona. L’esposizione, corrispondente alla traccia, è precisa, ordinata e dimostra l’attitudine del candidato alla considerazione sistematica dei problemi.

**Commissario Prof. Ubaldo La Porta:**

L’elaborato, scorrevole ed ordinato, manifesta una corretta comprensione delle problematiche inerenti al tema affrontato, in coerente corrispondenza alla traccia. La precisione espositiva denota padronanza del tema e chiarezza di idee, soprattutto per quanto concerne la netta distinzione tra evoluzione della considerazione, anche normativa, della “persona” nell’ordinamento italiano e l’evoluzione delle tecniche di protezione dei diritti fondamentali.

**Commissario Dott. Luciano Piazza:**

L’elaborato manifesta una buona conoscenza del tema trattato, che il candidato espone in maniera chiara e scorrevole, inserendo l’evoluzione giurisprudenziale in un contesto sistematico che mostra di possedere. Si apprezza, in particolare, l’equilibrata attenzione riservata al ruolo della giurisprudenza e della dottrina, nonché ai più recenti sviluppi normativi del tema.

Terminata la formulazione dei giudizi sul candidato da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula per lo stesso il seguente giudizio:

**giudizio collegiale sull’elaborato “2A”**

Il candidato denota ampia e precisa conoscenza del tema, che tratta, in aderenza alla traccia, con chiara ed ordinata esposizione. L’elaborato contiene, in equilibrata struttura, il quadro compiuto della evoluzione dottrinale e giurisprudenziale sui temi affrontati, con attenzione alle recenti evoluzioni legislative; il tutto con evidenti capacità di inquadramento sistematico.

Uguale procedura viene adottata per la valutazione degli elaborati relativi alla seconda prova scritta.

In particolare, si apre la busta relativa al primo candidato, identificato col numero 1, e sulla seconda prova scritta vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

- elaborato contrassegnato con il n. 1B

**Commissario Prof. Raffaele Rascio:**

Il candidato dimostra di conoscere i problemi proposti dalla fattispecie esaminata e, quindi, l'esposizione è aderente alla traccia. Vi sono, peraltro, carenze in ordine all'esposizione che non sono solo conseguenza di difficoltà di inquadramento sistematico.

**Commissario Prof. Ubaldo La Porta:**

L'elaborato contiene una rassegna esauriente delle questioni che la sentenza in commento imponeva di affrontare. La trattazione dei temi, tuttavia, mette in luce incertezze ricostruttive e scorrette impostazioni in materia di fattispecie a formazione progressiva, di causa (con specifico riferimento al punto in cui si parla di "causa implicita") e di rapporto tra liberalità non donative e donazione.

**Commissario Dott. Luciano Piazza:**

Il commento alla decisione selezionata, oltre ad essere pertinente alla traccia, denota che il candidato possiede una compiuta conoscenza dei vari problemi giuridici che la fattispecie evoca. Tuttavia, l'esposizione, alquanto involuta e non immune dagli stessi errori ortografici riscontrati nella prima prova, denuncia insicurezza proprio negli snodi più rilevanti in cui entrano in gioco le categorie civilistiche di riferimento.

Terminata la formulazione dei giudizi sul candidato da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula per lo stesso il seguente giudizio:

**giudizio collegiale sull'elaborato "1B"**

Il candidato, pur manifestando una conoscenza dei problemi affrontati, con riguardo anche all'evoluzione giurisprudenziale, non manifesta capacità di elaborazione che sappiano dar conto di una compiuta e definita capacità di inquadramento sistematico delle questioni trattate, presentando, sotto il profilo espositivo, significative carenze.

Successivamente, si passa a valutare l'elaborato del secondo candidato, identificato col numero 2, e sulla seconda prova scritta vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

- elaborato contrassegnato con il n. 2B

**Commissario Prof. Raffaele Rascio:**

Lo svolgimento è ampio ed esaustivo di tutti i problemi relativi alla fattispecie esaminata. L'esposizione è rigorosa ed ispirata da una notevole capacità di visione sistematica.

**Commissario Prof. Ubaldo La Porta:**

L'elaborato, scorrevole e chiaro, riesce perfettamente a centrare il cuore delle problematiche emerse in materia di "intestazione di beni a nome altrui", offrendo una brillante ricostruzione delle liberalità non donative – nella loro distinzione dal

contratto tipico di donazione – che rende evidente una assoluta padronanza dei concetti di causa negoziale e di effetto giuridico.

### **Commissario Dott. Luciano Piazza:**

L'elaborato, dopo aver descritto in modo chiaro ed esauriente la fattispecie ed aver dato conto, con perizia e stile scorrevole, dei vari istituti da essa attraversati, acquista, nella parte conclusiva, un respiro sistematico che coglie perfettamente sia la *ratio* della decisione sia il senso della evoluzione giurisprudenziale in cui essa si iscrive e che il candidato mostra di ben conoscere.

Terminata la formulazione dei giudizi sul candidato da parte dei singoli commissari, la Commissione procede alla discussione collegiale e formula per lo stesso il seguente giudizio:  
**giudizio collegiale sull'elaborato "2B"**

Il candidato, nel commentare la sentenza sottoposta alla sua attenzione con chiarezza, esaustività e precisione, offre una brillante ricostruzione delle liberalità non donative, che da conto di una rigorosa visione sistematica.

La Commissione procede quindi all'attribuzione degli elaborati al singolo candidato mediante l'apertura delle correlate buste piccole contenenti le generalità dello stesso.

A seguito di tale operazione i predetti elaborati, nonché i relativi giudizi sono attribuiti come segue:

candidato n. 1A/B     Dott. Roberto Dante Cogliandro  
candidato n. 2A/B     Dott.ssa Barbara Salvatore

La Commissione viene sciolta alle ore tredici e cinquanta e si riconvoca per lo stesso giorno e nello stesso luogo alle ore 15,30 in cui si svolgerà la prova orale prevista dal bando concorsuale, secondo il calendario di esame a suo tempo approvato.

## **OTTAVA SEDUTA**

### **SEDUTA DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE ORALI**

Alle ore 16,00 del giorno 3 aprile 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, si riunisce in ottava seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

Accertatasi della presenza dei candidati nelle persone dei Dottori Roberto Dante Cogliandro e Barbara Salvatore, identificati come da prospetto allegato al presente verbale (**allegato "A"**), la Commissione dà inizio alla prova orale, procedendo secondo l'ordine alfabetico. Si precisa che, come da criteri a suo tempo prefissati, la prova verterà sulle prove scritte e sui titoli.

Quindi, si ammette a sostenere la prova orale il candidato Dott. Roberto Dante Cogliandro.

Al termine della stessa ed in relazione al suo andamento, vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

**Commissario Prof. Raffaele Rascio:**

Il colloquio ha confermato le carenze di impostazione metodologica nella comprensione delle fattispecie ai fini di una loro coerente sistemazione.

**Commissario Prof. Ubaldo La Porta:**

L'esposizione, verbosa e non sempre chiara, delle questioni affrontate conferma le difficoltà nella ricostruzione sistematica dei temi trattati, già riscontrate nella valutazione dei titoli e delle prove scritte.

**Commissario Dott. Luciano Piazza:**

Dalla prova orale emerge che il candidato non possiede ancora una conoscenza sufficientemente chiara degli istituti fondamentali del diritto privato. Anche nella esposizione orale, infatti, il candidato, a fronte di una notevole prolissità, sconta una approssimazione di fondo che non gli consente di dominare gli argomenti trattati.

Successivamente, si ammette a sostenere la prova orale il candidato Dott.ssa Barbara Salvatore. Al termine della stessa ed in relazione al suo andamento, vengono formulati i seguenti giudizi da parte di ciascun commissario:

**Commissario Prof. Raffaele Rascio:**

Nella prova orale, sia con riferimento alla discussione degli elaborati che alla produzione scientifica, ha mostrato solida preparazione e precisione di linguaggio, confermando la buona attitudine alla ricerca.

**Commissario Prof. Ubaldo La Porta:**

Anche la prova orale conferma la capacità della candidata di offrire buone ricostruzioni sistematiche degli argomenti trattati, accoppiata ad una chiarezza e linearità espositive, che ne consolidano il già positivo profilo di studiosa.

**Commissario Dott. Luciano Piazza:**

La prova orale conferma che la candidata è capace di volgere la sua buona preparazione verso una proficua speculazione, già ampiamente rivelata dalle pubblicazioni e dalle prove scritte.

Terminata la formulazione dei giudizi sui candidati da parte dei singoli commissari, la Commissione procede, quindi, alla discussione collegiale e formula per ciascuno di essi il seguente giudizio:

Candidato Dott. Roberto Dante Cogliandro

La verbosità e la scarsa chiarezza nella esposizione denotano una percezione dei temi trattati ancora non matura ed una difficoltà del candidato nella ricostruzione sistematica degli istituti.

Candidato Dott.ssa Barbara Salvatore

L'esposizione orale, piana e ponderata, dimostra, anche nella sede della discussione, una padronanza dei temi trattati ed una sicura attitudine alla loro ricostruzione sistematica.

La Commissione viene sciolta alle ore diciotto e dieci e si riconvoca per lo stesso giorno e nello stesso luogo alle ore diciotto e quindici per procedere alla formulazione dei giudizi complessivi sui candidati e alla conseguente valutazione comparativa. Al verbale di questa seduta è allegato, sotto la lettera "A", l'elenco nominativo dei candidati, con le rispettive generalità complete, gli estremi dei documenti di riconoscimento già utilizzati e le firme degli stessi.

## **NONA SEDUTA**

### **SEDUTA DI FORMULAZIONE DEI GIUDIZI COMPLESSIVI E DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA**

Alle ore diciotto e quindici del giorno 3 aprile 2006, presso il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economico-sociali, ubicato al settimo piano dell'edificio di via Porta di Massa n. 32, Napoli, si riunisce in nona seduta la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo, come sopra specificato, codice identificativo del bando **R/07/2005**.

Risultano presenti il:

- prof. Raffaele Rascio, Presidente
- prof. Ubaldo La Porta, Componente
- dott. Luciano Piazza, Segretario

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate sui titoli scientifici e sulle prove di esame scritte ed orali, richiamati interamente i *curricula* di cui all'allegato "A" al verbale n. 2, che qui si danno per ripetuti e trascritti, esprime i giudizi complessivi sui candidati:

#### **Candidato Dott. Roberto Dante Cogliandro**

Le pubblicazioni presentate dal candidato, limitatamente a quanto valutabile nella presente procedura per inerenza al settore scientifico disciplinare IUS/01, non si segnalano né sul piano della originalità né su quello del rigore metodologico, risolvendosi, inoltre, per quanto concerne l'estratto dal volume "Dei singoli contratti – Manuale ed applicazioni pratiche dalle lezioni di Guido Capozzi", nella trascrizione e sistemazione delle lezioni tenute dallo stesso Capozzi. Le pubblicazioni non soddisfano alcuno dei criteri di massima fissati dalla Commissione per il loro positivo apprezzamento, attesa l'assenza di approfondimenti e di spunti critici e ricostruttivi.

Di non particolare rilevanza, anche in riferimento specifico ai criteri elaborati per la formulazione di un giudizio positivo nel corso della prima riunione, appaiono le attività didattiche integrative svolte dal candidato, pur dando atto di una presenza nella vita universitaria.

La valutazione dei titoli trova corrispondenza in quella effettuata in esito alle prove scritte, che denotano una preparazione ancora acerba e, in ampi tratti, lacunosa. L'esposizione degli argomenti è disorganica e poco curata.

Nella discussione orale il candidato ha confermato una conoscenza ancora incompiuta degli istituti fondamentali del diritto privato

#### **Candidato Dott.ssa Barbara Salvatore**

La produzione scientifica della candidata Barbara Salvatore si segnala per l'originalità di alcuni spunti ricostruttivi e per la sensibilità all'evoluzione più recente delle problematiche trattate. Dal suo esame emerge il profilo di una studiosa attenta, capace di cimentarsi con tematiche di primo piano del diritto privato, quali la causa del contratto, il trasferimento dei diritti, la compatibilità tra la struttura del diritto reale a la funzione negoziale di garanzia.

L'esperienza didattica maturata quale cultore della materia ed il conseguimento del titolo di dottore di ricerca soddisfano i criteri di giudizio fissati sul punto dalla commissione.

Dalla valutazione delle prove scritte è emersa una notevole capacità di inquadramento sistematico delle questioni affrontate, con brillanti spunti ricostruttivi, esposti, sempre, con stile chiaro, lineare e scorrevole, frutto di una solida preparazione di base e di un pregevole lavoro di ricerca.

La prova orale ha dimostrato, anche in ragione della chiarezza espositiva, ha confermato le felici qualità della candidata e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Sulla base dei giudizi complessivi su espressi, il Presidente invita poi la Commissione ad operare in via collegiale una ponderata valutazione comparativa dei candidati, al fine di procedere alla indicazione del vincitore:

*Dall'esame dei titoli presentati, dei risultati delle prove scritte e di quelle orali, la commissione giudica assolutamente prevalente il profilo scientifico, culturale e didattico della dott.ssa Barbara Salvatore, la quale presenta una personalità di studiosa certamente più matura di quella espressa dal dott. Roberto Dante Cogliandro.*

*Di maggiore consistenza scientifica risultano i temi trattati dalla prima e le ricostruzioni da lei offerte rispetto alla produzione, essenzialmente compilativa, del secondo, che, per nessuno degli aspetti esaminati dalla commissione, riesce a prevalere sulla prima.*

*Da consistenza e rigore di metodo decisamente maggiori rispetto a quelli riscontrati nelle prove scritte del candidato Cogliandro, sono connotati gli elaborati della dott.ssa Salvatore, che, anche nell'espletamento della prova orale, ha dato dimostrazione di maggiore padronanza dei temi trattati.*

Sulla base della comparazione effettuata la Commissione, **all'unanimità**, indica quale **vincitore** della presente valutazione comparativa la Dott.ssa **Barbara Salvatore**.

La commissione, redatta la presente relazione finale, che viene sottoscritta da tutti i membri, viene sciolta definitivamente alle ore diciannove e quarantacinque del 3 aprile 2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Raffaele Rascio, Presidente

Prof. Ubaldo La Porta, Componente

Dott. Luciano Piazza, Segretario